

ORDINE DEI T.S.R.M. E DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE DI PERUGIA E TERNI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2022

I sottoscritti Flavia Ricci presidente, Federico Bazzucchi e Luca Orazi membri effettivi, costituenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine dei T.S.R.M. e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Perugia e Terni, nominati nel rispetto del comma 3 dell'art. 2 del capo I del D. Lgs. 233/1946 così come riformulato dall'art. 4 della legge n. 3 dell'11 gennaio 2018, collegio insediatosi in data 2 dicembre 2020

ricevuto dall'Ente, il Rendiconto chiuso al 31.12.2022, completo di

- bilancio consuntivo;
- stato patrimoniale e conto economico
- nota integrativa

e corredato dai seguenti allegati

- situazione amministrativa

tenuto conto della legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 contenente disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie, del Decreto attuativo del Ministero della Salute del 13.3.2018, delle previsioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente approvato con delibera del consiglio direttivo n. 5 del verbale 3.2020 e delle altre disposizioni ivi applicabili

espongono i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto dell'esercizio 2022.

Attività di controllo sul rendiconto generale

I sottoscritti hanno effettuato le verifiche al fine di poter esprimere, attraverso questa relazione, un motivato giudizio di legittimità relativamente alle disposizioni normative e alla corretta gestione delle entrate e alla economicità e proficuità delle spese effettuate; le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio consuntivo, sottoposto all'esame di questo Collegio dei Revisori, sia esente da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione, mediante verifiche effettuate a campione, è stato effettuato attraverso:

- l'esame di documenti probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate;
- la verifica della corrispondenza dei saldi contabili indicati nel conto economico con quelli risultanti dalla chiusura dei relativi conti;

- la verifica della corrispondenza tra l'importo indicato per gli elementi patrimoniali ed il saldo rilevato dalle scritture inventariali;
- la verifica della corrispondenza dei dati globali di cassa e dei residui con le scritture;
- il riscontro della consistenza dei residui attivi e passivi con i dati così come emergono sia dal rendiconto finanziario della competenza, relativamente alle somme accertate, ma non riscosse, e quelle impegnate, ma non pagate, sia dalla gestione dei residui nella quale è evidenziata la movimentazione dei residui pregressi.

Rendiconto finanziario e risultato di amministrazione

Il Rendiconto finanziario, che comprende i risultati della gestione per le entrate e le uscite, in sintesi presenta le seguenti risultanze:

- Entrate totali accertate € 291.309,08
- Uscite totali impegnate € 271.003,63

Le entrate correnti accertate (al netto, quindi, delle entrate in conto capitale e delle partite di giro), pari ad € 260.223,66, sono risultate, in somma algebrica, superiori rispetto alle previsioni iniziali per € 15.569,06.

Le uscite correnti impegnate (al netto, quindi, delle uscite in conto capitale e delle partite di giro), sono risultate pari ad € 238.588,78 e inferiori rispetto alle previsioni iniziali di € 37.469,49.

Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, le riscossioni e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui. La sommatoria di tali elementi, unitamente ai residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, mette in evidenza l'avanzo di amministrazione pari ad € 328.603,01.

Di tale avanzo un ammontare pari € 250.694,00 risulta vincolato. Pertanto, tenendo conto anche della parte di avanzo applicata al preventivo 2023 per € 1.300,00, residua una parte disponibile di € 76.609,01.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti sulla base degli schemi previsti dalla normativa del codice civile.

Il Conto Economico evidenzia un risultato di esercizio di + € 17.397,51; il prospetto è rappresentato come segue:

A) Valore della produzione	260.223,66
B) Costi della produzione	234.814,41
Differenza A) - B)	25.409,25
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	25.409,25
Imposte correnti	-8.011,74
Avanzo economico di esercizio	17.397,51

La Situazione Patrimoniale indicante la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi può essere riassunta come segue:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	2.216,78
Immobilizzazioni materiali	10.007,09
Attivo circolante	
- crediti	54.232,80
- disponibilità liquide	319.426,65
Ratei e risconti	0,00
Totale attivo	385.883,32
PASSIVO	
Patrimonio netto	
- avanzi economici portati a nuovo	297.278,61
- avanzo economico dell'esercizio	17.397,51
Fondi per rischi e oneri e Tfr	26.150,76
Debiti	45.056,44
Ratei e risconti	0,00
Totale passivo	385.883,32

Nota integrativa

La Nota Integrativa è stata formulata conformemente alle previsioni normative, analizza le variazioni di bilancio intervenute e i principali scostamenti rispetto alle previsioni. Assolve pertanto alla funzione di spiegare i dati finanziari, patrimoniali ed economici e pertanto, in combinazione con gli altri documenti di bilancio, espone l'analisi del risultato finanziario ed economico dell'esercizio e le cause che l'hanno determinato.

Valutazioni sulla regolarità ed economicità della gestione e giudizio finale

Al termine dei controlli effettuati codesto Collegio, per quanto portato a conoscenza, esprime le considerazioni di seguito esposte.

Si attesta sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche e si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e si è altresì proceduto ad effettuare verifiche a campione sul rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali. Il collegio a supporto delle proprie verifiche ha sempre ricevuto la massima disponibilità e collaborazione da parte del consiglio, delle cariche, in particolar modo dal Presidente e dal Tesoriere, dell'ufficio amministrativo e del consulente.

Costituendo il lavoro svolto una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del sottoscritto, il Collegio ritiene che il rendiconto generale dell'esercizio 2022 di codesto Ente sia redatto con chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le informazioni richieste ed ottenute consentono a codesto Collegio di assicurare ragionevolmente che le azioni poste in essere siano state conformi alla legge e allo statuto; inoltre, non si sono rilevate operazioni irregolari o inusuali che meritino di essere evidenziate e non sono pervenuti esposti al sottoscritto.

In particolare, il Collegio dei Revisori attesta che i dati del rendiconto sono corrispondenti a quelli analitici della contabilità, le attività e le passività sono correttamente espresse in bilancio e le relative valutazioni sono attendibili, i risultati finanziari, economici e patrimoniali sono corretti, i dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati sono presentati con chiarezza.

Tutto ciò considerato

Esprime

Giudizio positivo al rendiconto generale dell'esercizio 2022 che evidenzia un avanzo di amministrazione di € 328.603,01 proponendone l'approvazione dello stesso, con i relativi documenti allegati, così come sottoposto dal Consiglio Direttivo.

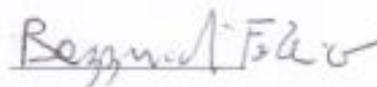
Perugia, li 26.4.2023

Il collegio dei Revisori

Flavia Ricci



Federico Bazzucchi



Luca Orazi

